

FONDAZIONE CASA DEL VECCHIO E DEL FANCIULLO
ETS
VIALE ITALIA N.1- FRASCAROLO (PV) 27030
Fondo di Dotazione euro 305.960
Registro Unico Terzo Settore n. 59014...
Sezione 7 – Altri Enti del Terzo Settore
P.IVA 01504250182- C.F. 82002550182

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 31.12.2023

Relazione di missione, parte generale

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Il Bilancio è redatto come previsto dall'art. 13 commi 1 e 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, denominato Codice del Terzo e in conformità al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio e oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. Pertanto la presente relazione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta. La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

Informazioni generali sull'ente - Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore di iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 59014..... della Lombardia sezione 7 Altri enti del Terzo Settore ed ha un capitale di dotazione di euro 305.960.

L'ente si è costituito in data 2/4/1950 per volontà del parroco Don Giuseppe Bandi su donazione del terreno fatta dall'avv. Giovanni Vochieri in memoria testamentaria della signora Itala Vochieri ed ha ottenuto la personalità giuridica di diritto privato con DGR regione Lombardia del 19/11/1992.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente formato dagli art. 12 e seguenti del C.C. e dal D.lgvo 117/2017. Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.Lgs 117/2017.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Casa del Vecchio e del fanciullo fin dalla sua costituzione cura l'ospitalità, comprensiva di vitto ed alloggio, per le persone anziane o inabili che ne facciano domanda; l'ingresso avviene a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e comporta il pagamento di una retta mensile stabilita dallo stesso Consiglio a titolo di contributo alle spese sanitarie e generali. Il tutto secondo i principi e le esigenze di ispirazione Cristiana Cattolica.

La Fondazione persegue le seguenti attività:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla

legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a, articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017);-

b) interventi e prestazioni sanitarie (lettera b, articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017);-

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c, articolo 5, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017);-

In particolare La Fondazione esplica la sua attività caratteristica nel campo socio-assistenziale in qualità di R.S.A. regolarmente accreditata con DGR n. 5908 del 2/08/2001 ed in possesso di autorizzazione di funzionamento n.138 bis del 31.12.2002.

La Rsa è composta da tre nuclei che ospitano complessivamente 53 posti letto.

Tutti gli anziani ospitati sono Non Autosufficiente totali.

Fatti di rilievo

Nel corso del 2023 si è provveduto alla sostituzione di molte attrezzature causa il cattivo funzionamento di quelle esistenti, ormai datate. Si sono acquistati ad esempio : 1 lavastoviglie, 2 freezer, 1 armadio frigorifero, attrezzi per la manutenzione dello spazio verde e del cortile ecc.

DATI FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito ai fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore fondazioni

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi amministrativi		Dati
Fondatori dell'ente	n. 1	(GIOVANNI VOCHIERI)
Consigli di amministrazione svolti nell'esercizio 2023	n.1	

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente e nella prospettiva della Continuità aziendale.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchine d'ufficio elettroniche	12%
Fabbricato istituzionale	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature diverse	25%
Mobili e arredi	10%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in deposito titoli e polizze assicurative sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Per tali poste ci si è avvalsi della facoltà di non derogare dal criterio del costo.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

La fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

IMM.IMMATERIALI	
Costi impianto e ampliamento	4.222,51
Diritti di Brevetto	-
Totale	4.222,51

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a euro 4.223 al netto delle quote di ammortamento, sono relativi ad una riclassifica del software dal conto altri beni alle immobilizzazioni immateriali e al sostenimento dei costi legati alla trasformazione da ONLUS ad ETS.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMM.MATERIALI	2022	incremento/decremento	2023
Impianti tecnici specifici	261.309,54	-	261.309,54
Macchinari-macchine operatrici	-	-	-
Attrezzatura	374.040,47	7.760,78	381.801,25
Macchine d'ufficio elettriche	7.382,58	-	7.382,58
Macchine d'ufficio elettroniche	26.034,74	-	26.034,74
Mobili ed arredi	294.774,32	1.299,31	296.073,63
Terreni da costruzione	2.051,25	-	2.051,25
Biancheria	9.099,07	-	9.099,07
Impianto di illuminazione	22.451,66	-	22.451,66
Ampliamento lavanderia- nuova centr	277.870,89	16.500,00	294.370,89
Impianto audio-video	8.235,00	-	8.235,00
Impianto rilevatore fumo	10.126,00	6.371,49	16.497,49
Impianto equilizz. Potenziale	22.997,00	-	22.997,00
totale imm. materiali	1.316.372,52	31.931,58	1.348.304,10
IMMOBILI USO STATUTARIO	2022	incremento/decremento	2023
Immobile uso statutario	1.654.919,93	-	1.654.919,93
Proprietà Via Guareschi	104.346,00	-	104.346,00
totale imm.uso statutario	1.759.265,93	-	1.759.265,93

IMM.MATERIALI- VALORE NETTO	
Terreni	2.051,25
Fabbricati	1.073.421,42
Impianti	27.359,13
Attrezzature	75.175,84
Altri beni	46.510,39
Totale	1.224.518,03

Nel corso del 2023 non sono stati sostenuti investimenti.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e polizze assicurative è pari ad euro 814.172 e non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Al 31.12.2023 la valorizzazione era così composta:

- Deposito n.8094777/0 banco BPM per euro 522.014
- Controvalori titoli e fondi Banca Intesa per euro 257.909
- totale di euro 779.923

Si ritiene che la differenza tra valore di iscrizione a bilancio dei titoli e quello di mercato non è significativa in quanto l'ente detiene tali investimenti in forma duratura.

Attivo circolante

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.665	(3.650)	19.015
Totale rimanenze	22.665	(3.650)	19.015

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore inizio esercizio	variazione nell'esercizio	valore di fine esercizio
Crediti vs clienti	3.343,00	- 541,48	2.801,52
Crediti vs enti pubblici	192.777,00	- 77.197,46	115.579,54
Crediti tributari	12.352,00	- 12.352,00	-
Crediti vs altri	4.147,00	12.704,50	16.851,50
		-	
totale crediti	212.619,00	- 77.386,44	135.232,56

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	25.560	1.192		24.368

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	4.147	16.852	12.705
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	1.852	1.852	
- altri	2.295	15.000	12.705
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Totale altri crediti	4.147	16.852	12.705

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	120.725	63.942	184.667
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	2.385	(901)	1.484
Totale disponibilità liquide	123.110	63.041	186.151

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	150	(150)	0
Risconti attivi	8.678	(6.419)	2.259
Totale ratei e risconti attivi	8.828	(6.569)	2.259

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 1.876.30 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Movimenti PATRIMONIO NETTO		Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE		305.960,00			305.960,00
PATRIMONIO VINCOLATO					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate da terzi					
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO					
PATRIMONIO LIBERO					
Riserve di utili o avanzi di gestione		1.431.482,00	33.749,00		1.465.231,00
Altre riserve		101.919,00			101.919,38
TOTALE PATRIMONIO LIBERO		1.533.401,00			1.567.150,38
AVANZO'DISAVANZO D'ESERCIZIO		33.748,00		30.551,06	3.196,94
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.873.109,00	33.749,00	30.551,06	1.876.307,32

Nell'anno 2021 è stato riclassificato il fondo ristrutturazione beni futuri nel patrimonio libero in quanto è stato realizzato l'investimento relativo alla ristrutturazione del locale lavanderia

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non ricorre la fattispecie

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ricorre la fattispecie

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	141.367
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.035
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(8.436)
Totale variazioni	7.599
Valore di fine esercizio	148.966

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	141.892	(37.224)	104.668	39.355	65.313	0
Debiti verso fornitori	245.001	(40.124)	204.877	204.877	0	0
Debiti tributari	6.810	121	6.931	6.931	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.492	160	8.652	8.652	0	0
Altri debiti	34.440	(34.440)	0	0	0	0
Totale debiti	436.635	(111.507)	325.128	259.815	65.313	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	37.920	39.355	1.435
Mutui	37.920	39.355	1.435
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	103.972	65.313	-38.659
Mutui	103.972	65.313	-38.659
Totale debiti verso banche	141.892	104.668	-37.224

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	245.001	204.877	-40.124
Fornitori entro esercizio:	101.069	100.614	-455
- altri	101.069	100.614	-455
Fatture da ricevere entro esercizio:	143.932	104.263	-39.669
- altri	143.932	104.263	-39.669
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Totale debiti verso fornitori	245.001	204.877	-40.124

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario c.to ritenute altro	6.810	86	6.896
Imposte sostitutive		35	35
Totale debiti tributari	6.810	121	6.931

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.492	8.652	160
Totale debiti previd. e assicurativi	8.492	8.652	160

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	35.170	35.170
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	35.170	35.170

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all’assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell’area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l’attività di interesse generale.
- Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- Attività di supporto generale: si tratta dell’attività di direzione e di conduzione dell’ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

Valore della produzione

Si fornisce l’indicazione della composizione del valore della produzione in quanto ritenuto più significativo per rappresentare l’andamento gestionale della RSA, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all’esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.801.526	1.794.584	-6.942	-0,39
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	6.322	-3.651	-9.973	-157,75
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	12.962	29.511	16.549	127,67
Totali	1.820.810	1.820.444	-366	

Ricavi vendite	
Rette ospiti	952.497,80
Contributi regionali funzionamento	839.664,10
Liberalità	2.422,08
	1.794.583,98

Principali voci di altri ricavi

affitti attivi	400,00
5 per mille	571,71
Proventi straordinari	27.934,54

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	117.960	107.998	-9.962	-8,45
Per servizi	1.287.726	1.297.832	10.106	0,78
Per godimento di beni di terzi				
Per il personale:				
a) salari e stipendi	207.093	233.055	25.962	12,54
b) oneri sociali	60.431	65.307	4.876	8,07
c) trattamento di fine rapporto	23.155	16.035	-7.120	-30,75
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	114	126	12	10,53
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.872	2.872		
b) immobilizzazioni materiali	84.986	85.194	208	0,24
Oneri diversi di gestione	3.495	5.712	2.217	63,43
Totali	1.787.832	1.814.131	26.299	

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Interessi passivi verso banche	7.492
Totale	7.492

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Altre	Totale
Interesssi attivi su obbligazioni	6.417	6.417
Totali	6.417	6.417

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	1.034	1.007	97,39	2.041
Totali	1.034	1.007		2.041

Le erogazioni liberali in natura ricevute

La fondazione contabilizza le erogazioni liberali in natura di beni secondo le indicazioni della raccomandata "La valutazione e l'iscrizione nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit" emanata dalla "Commissione aziende non profit" del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti. Nel corso dell'esercizio non sono state tuttavia ricevute erogazioni liberali in natura di servizi.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Impiegati	3
Altro	10
TOTALE	13

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Revisori legali dei conti	6.344

Gli amministratori non percepiscono alcun compenso

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non ce ne sono.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Obblighi di trasparenza

In adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dalla legge 4 agosto 2017 n. 124 in materia di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di ogni genere riconosciuti ai soggetti che intrattengono rapporti con le pubbliche amministrazioni

- Sono stati incassati contributi relativi al 5 per mille di € 571,71 ed è stato destinato a parziale copertura dell'acquisto delle attrezzature.

Tali obblighi non si applicano alle attribuzioni che costituiscano un corrispettivo per le prestazioni svolte, in ogni caso per migliorare l'informativa verso i terzi, si evidenziano che i contributi di competenza del 2023 a fronte di specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni (ATS di Pavia) sono stati pari ad euro 839.664.

La fondazione non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, partecipazioni in società o enti e non ha di conseguenza percepito nel corso dell'esercizio alcun tipo di provento da partecipazione.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Destinazione AVANZO	IMPORTO
AVANZO	3.197 €
Rinvio a nuovo	3.197 €

Si propone di rinviare a nuovo l'avanzo di gestione di euro 3.197.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto PASSONI RENATO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della Fondazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

RENATO PASSONI